



Natura Filosofica

PRATICA FILOSOFICA DI COMUNITA'

COSA

Cicli di laboratori di Philosophy for Children rivolti ai bambini/e e ad adolescenti.

La Philosophy for Children è la pratica filosofica ideata da Matthew Lipman negli anni '70 del Novecento che si pone l'obiettivo di trasformare la classe scolastica in comunità di ricerca filosofica. Questa attività è garantita dal facilitatore che, con le sue competenze filosofiche e pedagogiche, e una specifica formazione, aiuta i membri della comunità a sviluppare il pensiero complesso: critico, creativo e valoriale.

PERCHE'

Il progetto, basato su "Philosophy for Children" secondo il modello di Matthew Lipman e Ann M. Sharp, propone un'esperienza di dialogo che, nel ripetersi in modo regolare e continuo, promuove la costruzione e il consolidamento di un'abitudine dialogica, comprendente **competenze di pensiero critico** (riflettere sulle proprie credenze e rappresentazioni, rivederle problematizzandole nel contesto dialogico; argomentare, giustificare con buone ragioni le proprie posizioni); **competenze di pensiero creativo** (decentrarsi, immaginare, sperimentare); **competenze di pensiero caring** (prestare attenzione, considerare e rispettare norme, sperimentare empatia) e **competenze specificamente relazionali** (ascoltare, accogliere, rispettare, sostenere processi deliberativi di comunità, assumere responsabilità).

Applicate **all'educazione ambientale**, le competenze stimulate dal metodo della P4C sono lo strumento di elezione con cui i bambini possono costruire la propria coscienza ambientale. Non sono i concetti raccontati e spiegati dall'educatore a guidare l'approccio dei bambini con l'ambiente naturale, ma sono le competenze di pensiero (critico, creativo, di cura e relazionale) acquisite con la pratica filosofica a fondare solidamente la sua consapevolezza in Natura. E' la stessa esperienza di dialogo che porta i bambini e i ragazzi alla comprensione della propria Natura e del proprio ruolo nel Mondo.

Marina Emilia Luciani

Guida Naturalistica ed Escursionistica del Parco Lombardo della Valle del Ticino
Guida Ambientale Escursionistica associata AIGAE - LO595

Sede legale: Via degli Orti 44/a, Vigevano, Pv
P.IVA: 11558790967 - CF: LCNMNM78T42F205L

Tel.: +39 351 509 7309 | Website: avventurasullegambe.com





COME

Per consentire la formazione di una comunità di ricerca filosofica attiva ed efficace, sono necessari cicli di almeno 12 incontri (della durata di un'ora ciascuno).

Il pretesto intorno al quale si svolgeranno le sessioni di pratica filosofica di comunità saranno esperienze dirette in Natura in ogni stagione.

Una sessione “tipo” di “Philosophy for Children & Community” (P4C), di un'ora, è così articolata:

- PRETESTO: esperienza in Natura, escursione in bosco.
- AGENDA: a partire dall'esperienza del pretesto ogni partecipante è invitato a formulare dei commenti o domande su tale esperienza che costituiranno il punto di partenza per il dialogo di comunità. Ogni commento/domanda viene annotato su una “lavagna” condivisa.
- PIANO DI DISCUSSIONE: riflessione dialogica sui pensieri emersi nell'agenda.
- AUTOVALUTAZIONE collettiva di come è andata la sessione. Criteri: benessere emotivo, qualità dell'ascolto (quanto/come abbiamo ascoltato o ci siamo sentiti ascoltati), partecipazione, approfondimento.

DOVE

Escursioni pretesto:

Boschi del Parco del Ticino, con itinerari da concordare.

Sessioni di P4C:

A scuola, in aula o in palestra.

In biblioteca o in qualsiasi altro spazio tranquillo e privo di ostacoli, in cui i partecipanti possano disporsi in cerchio.

CHI

Marina Luciani – Avventura sulle Gambe: Guida Ambientale Escursionistica certificata AIGAE (tessera nr: LO595) e Guida Naturalistica ed Escursionistica per il Parco Lombardo della Valle del Ticino (matricola nr: 474). Vive a Vigevano e lavora principalmente nelle foreste del Parco del Ticino, con l'obiettivo di promuoverne la bellezza. Diplomata al Liceo Scientifico con il mito di Piero Angela e laureata in Filosofia inseguendo Donald Davidson, ha lavorato in diversi uffici e strutture di sport all'aria aperta prima di trovare la sua dimensione e creare Avventura sulle Gambe.

Marina Emilia Luciani

Guida Naturalistica ed Escursionistica del Parco Lombardo della Valle del Ticino
Guida Ambientale Escursionistica associata AIGAE - LO595

Sede legale: Via degli Orti 44/a, Vigevano, Pv
P.IVA: 11558790967 - CF: LCNMNM78T42F205L

Tel.: +39 351 509 7309 | Website: avventurasullegambe.com





Al termine di una lunga formazione e di un impegnativo tirocinio, Marina è aspirante Teacher per CRIF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica), associazione di promozione sociale e culturale impegnata nella diffusione della Philosophy for Children (P4C), riconosciuto dall'Institute for the Advancement of Philosophy for Children (IAPC, con sede presso Montclair State University, New Jersey, USA) ed è membro dell'International Council for Philosophical Inquiry with Children (ICPIC). Inoltre, il Crif è un soggetto accreditato/qualificato MIUR per la formazione del personale scolastico ai sensi della Direttiva 170/2016.

QUANDO

Durante tutto l'anno scolastico.

COSTO

A partire da 1.200€ per classe per un ciclo di 4 escursioni + 12 sessioni di pratica filosofica.

CONTATTI

Marina Luciani: +39 351 509 7309

marina.luciani@avventurasullegambe.com

www.avventurasullegambe.com

Marina Emilia Luciani

Guida Naturalistica ed Escursionistica del Parco Lombardo della Valle del Ticino
Guida Ambientale Escursionistica associata AIGAE - LO595

Sede legale: Via degli Orti 44/a, Vigevano, Pv
P.IVA: 11558790967 - CF: LCNMNM78T42F205L

Tel.: +39 351 509 7309 | Website: avventurasullegambe.com





RIFERIMENTI TEORICI

PHILOSOPHY FOR CHILDREN | COMMUNITY

La matrice teorica che ha ispirato M. Lipman nell'elaborazione del curricolo della P4C è fortemente imperniata nel pensiero di J. Dewey, in particolare nella considerazione della logica come strumento per la costruzione di una società democratica e del pensiero come indagine problematizzante sull'esperienza. Inoltre esiste un forte riferimento alla categoria di ricerca elaborata da C. Peirce: la ricerca implica per Peirce un processo sociale; di conseguenza, la conoscenza si presenta come un prodotto convenzionale e necessariamente sociale, che emerge da problemi determinati da specifiche condizioni storiche e culturali. Come osserva Maura Striano: «Con il termine community of inquiry Peirce si riferisce ad un gruppo ideale di soggetti impegnati nello sviluppo di un metodo di ricerca scientifica autocorrettivo, nel senso che la sua validità e l'oggettività dei suoi prodotti possono essere garantiti non dall'individuo ma dall'attività e dalla deliberazione dell'intera comunità. Lipman, invece, sviluppa questo concetto in chiave pedagogica e ne ricava un singolare modello educativo. Partecipare ad una comunità di ricerca significa, così, [...] attribuire valore regolativo ad una procedura euristica necessariamente auto correttiva, critica, democratica e razionale, assumendola come orientamento esistenziale e modalità ricostruttiva della nostra esperienza». Appare dunque evidente come un'attività di questo tipo può consentire all'intero gruppo-classe di intraprendere un percorso di crescita e consapevolezza che ha come obiettivo un apprendimento attivo e condiviso attraverso la strutturazione di una vera e propria comunità di ricerca democraticamente organizzata. Per Lipman il contesto educativo deve fare riferimento a un ambito disciplinare trasversale; tale ambito si identifica con la filosofia, considerata l'unica disciplina che assume il pensiero sia come contenuto che come metodo di ricerca. La P4C viene presentata da Lipman come una "esperienza di pensiero attraverso il linguaggio", in legame diretto al pensiero meadiano e vygotskiano per cui al linguaggio è riconosciuta una funzione formativa ed educativa, sul piano culturale e su quello cognitivo. Con Dewey e Mead, Lipman individua nel linguaggio anche un ruolo euristico ed epistemico: tramite il linguaggio l'individuo ha la possibilità di assumere il punto di vista dell'altro e di aprirsi verso una prospettiva di indagine che supera il solipsismo per orientarsi verso il gruppo-classe, che grazie ai laboratori di P4C si struttura in vera e propria comunità di ricerca. Di grande importanza per Lipman è anche il processo analogico: egli osserva come questo processo fondi sia i processi cognitivi che quelli etici. Nell'importanza rivolta alla categoria dell'analogia, in particolare nei suoi risvolti etici, emergono le influenze

Marina Emilia Luciani

Guida Naturalistica ed Escursionistica del Parco Lombardo della Valle del Ticino
Guida Ambientale Escursionistica associata AIGAE - LO595

Sede legale: Via degli Orti 44/a, Vigevano, Pv
P.IVA: 11558790967 - CF: LCNMNM78T42F205L

Tel.: +39 351 509 7309 | Website: avventurasullegambe.com





meadiane: la capacità di assumere il punto di vista dell'altro è considerata da Mead uno degli elementi costitutivi dell'individuo nel suo essere sociale. La pratica analogica, inoltre, è un'abilità che, sottolinea Lipman "contraddistingue tanto le arti quanto le scienze. E' la più generica delle abilità creative e la più immaginativa delle abilità analitiche".

Il curriculum della P4C si è mostrato, quindi, nel corso degli anni, una importantissima esperienza didattica e pedagogica, diffusa ormai in tutto il mondo e trasversale dal punto di vista anagrafico e culturale. L'ispirazione del curriculum consente ai partecipanti di acquisire un habitus democratico, diventando essi stessi produttori e garanti delle regole che vengono man mano interiorizzate e divengono patrimonio dell'intero gruppo. Tra le funzioni cruciali del facilitatore (teacher) vi è infatti quella di porre le basi per l'autodisciplina del gruppo: nella maturazione della comunità, infatti, ogni membro può idealmente diventare facilitatore. La posizione del facilitatore è paritetica: la sua funzione non è infatti quella di trasmettere contenuti, quanto di sollecitare il dialogo sostenendo l'emergere di contenuti condivisi all'interno del gruppo. Anche alcuni dei passaggi fondamentali del curriculum (per esempio la lettura in cerchio e a voce alta) rispettano lo spirito democratico dell'attività: la lettura circolare sviluppa l'abitudine all'ascolto e la capacità di rispettare la parola e il turno dell'altro; il momento dell'autovalutazione, inoltre, situandosi nella prospettiva di autocorrezione che ispira il curriculum, acquista particolare rilevanza per la crescita degli individui e del gruppo.

Il dialogo con l'altro, la condivisione ragionata delle regole, lo sviluppo in generale del cosiddetto pensiero caring-valoriale, non attraverso l'insegnamento diretto di valori etici e civici ma con la riflessione che viene promossa attraverso le sessioni di P4C, consentono di stimolare la ricerca di soluzioni attraverso l'esercizio sistematico e consapevole del pensiero anche attraverso la logica informale delle "buone ragioni" che mette in crisi posizioni dogmatiche e autoritarie. Gli adulti e i bambini/ragazzi coinvolti nelle comunità di ricerca filosofica vivono l'educazione come "interscambio di idee", dialogo a cui ciascuno dà il proprio contributo purché ben motivato.

Lipman ribadisce che "precludere ai bambini l'accesso alle idee, alle ragioni e ai criteri di giudizio e ritenere che possano comunque giudicare bene è quasi come togliere loro l'aria e pretendere che non soffochino", per questo "l'insegnante che consacra la propria vita professionale a formulare giudizi sul modo migliore per preparare gli allievi a giudicare (...) è un esempio della dimensione del giudizio orientata verso il futuro. E' questo l'aspetto gratificante e liberatorio della vita di un insegnante e che contribuisce a compensare le fatiche di questa professione".

Marina Emilia Luciani

Guida Naturalistica ed Escursionistica del Parco Lombardo della Valle del Ticino
Guida Ambientale Escursionistica associata AIGAE - LO595

Sede legale: Via degli Orti 44/a, Vigevano, Pv
P.IVA: 11558790967 - CF: LCNMNM78T42F205L

Tel.: +39 351 509 7309 | Website: avventurasullegambe.com





Per approfondimenti:

<https://www.filosofare.org/crif-p4c/p4c/>

I racconti (e relativi manuali per gli insegnanti) del curriculum di M. Lipman:

L'Ospedale delle bambole – Elfie - Kio e Gus - Pixie - Il prisma dei perché - Mark – Lisa
[Liguori editore]

Altri racconti per pensare:

Piccolo ma coraggioso (B. Heesen) - Il re della foresta (Stefania Nardone) - Il risentimento della mula (AA.VV.) [Liguori editore]

Ricerca/Saggistica:

Filosofia e formazione. 10 anni di P4C in Italia (A. Cosentino, a cura di)

Pratica filosofica e professionalità riflessiva (A. Cosentino, a cura di)

P4C: un curriculum per imparare a pensare (M. Santi, a cura di)

Ragionare con il discorso (M. Santi)

Comunità di ricerca filosofica e formazione. Pratiche di coltivazione del pensiero (A. Cosentino e S. Oliverio)

Pratica filosofica di comunità (a cura di Alessandro Volpone) [Liguori editore]

M. Striano, Quando il pensiero si racconta, Meltemi, Roma 1999

M. Lipman, Educare al pensiero, Armando, Roma 2005

A. Cosentino, Filosofia come pratica sociale, Apogeo, Milano 2008

Marina Emilia Luciani

Guida Naturalistica ed Escursionistica del Parco Lombardo della Valle del Ticino
Guida Ambientale Escursionistica associata AIGAE - LO595

Sede legale: Via degli Orti 44/a, Vigevano, Pv
P.IVA: 11558790967 - CF: LCNMNM78T42F205L

Tel.: +39 351 509 7309 | Website: avventurasullegambe.com

